

Codice A2002D

D.D. 6 luglio 2026, n. 300

Museo Nazionale del Risorgimento italiano. Designazione di un componente del Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 4 dello statuto. Avvio della procedura di raccolta delle candidature. Approvazione avviso.



ATTO DD 300/A2002D/2026

DEL 06/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: Museo Nazionale del Risorgimento italiano. Designazione di un componente del Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 4 dello statuto. Avvio della procedura di raccolta delle candidature. Approvazione avviso.

Premesso che:

- L'Ente Museo del Risorgimento italiano è stato costituito con regio decreto 8 dicembre 1901, n. 360, quale istituzione senza fini di lucro, con sede permanente presso Palazzo Carignano di Torino;
- l'ente ha lo scopo di raccogliere, studiare, conservare e diffondere la conoscenza, esporre con finalità di studio le testimonianze di ogni genere relative al risorgimento italiano;
- la Regione Piemonte non ha aderito all'Ente, ma ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, il Presidente della Regione o un suo designato è membro di diritto del Consiglio di Indirizzo del Museo;
- ai sensi del medesimo art. 4 dello Statuto dell'ente, spettano al Consiglio di Indirizzo "funzioni di indirizzo e controllo anche di merito sulla realizzazione delle attività del Museo".

Considerato che:

- la Presidente del Museo Nazionale del Risorgimento italiano, con lettera datata 31/03/2026, ha comunicato che il Consiglio di Indirizzo scadrà per compiuto triennio l'11 ottobre 2026 ed ha pertanto richiesto alla Regione di avviare le procedure di competenza per la designazione, ex art. 4 dello Statuto dell'Ente, di un componente del predetto Consiglio.

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto:

- *"il Consiglio di indirizzo è composto "da un minimo di cinque membri ad un massimo di nove membri, due dei quali nominati dalla Città di Torino, due dall'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, il Presidente della Regione o suo designato e fino a un massimo di quattro cooptati dai cinque precedenti tra personalità e in rappresentanza di enti [...] che possano contribuire alla valorizzazione, funzionamento e diffusione della conoscenza del Museo";*
- *"I membri del Consiglio di indirizzo durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili";*
- *"Le cariche del Consiglio di Indirizzo non comportano emolumenti".*

Quanto sopra premesso, la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO indice una selezione pubblica finalizzata alla scelta del soggetto da designare ai sensi dell'art. 4 dello Statuto del Museo dei Risorgimento italiano.

Il Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO quale ufficio referente per la procedura selettiva, in coerenza con quanto stabilito dalla L. R. 39/1995, ha predisposto:

- l'Avviso pubblico allegato al presente atto per farne parte integrante (allegato A), cui sono allegati:
- il modello di candidatura (allegato A1);
- il modello da utilizzarsi per la presentazione del curriculum in formato europeo (allegato A2).
- il modello di dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013 (allegato A3).

Per la designazione del componente del Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto del Museo, la scelta del nominativo da designare, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dal Presidente della Giunta Regionale in base ai criteri di carattere generale cui alla D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000, consistenti nella prioritaria *“valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all’oggetto e alle finalità dell’ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi dei soggetti interessati”* e di cui alla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005 *“Art. 2, comma 3 l.r. 39/1995 - Criteri generali di nomina - Principio della pari opportunità”*.

Le candidature dovranno pervenire a partire dal giorno della pubblicazione degli Avvisi sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, entro le ore 12.00 del giorno 10 agosto 2026, nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso pubblico.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l.r. n. 14/2014 (*“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”*), il procedimento indetto con il presente atto si concluderà nel termine di 30 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle candidature come indicato nell'Avviso Pubblico mediante la valutazione tecnica dell'ammissibilità e ricevibilità delle candidature effettuate dal Responsabile del Procedimento individuato nella Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

L'esito dell'istruttoria, svolta dal Responsabile del Procedimento, verrà successivamente inviato al Presidente della Giunta Regionale che provvederà con proprio decreto alla designazione del componente del Consiglio di Indirizzo di sua competenza.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

- vista la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti";
- vista la l.r. n. 39/1995 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione e i soggetti nominati";
- vista la l.r. 29 novembre 2021, n. 28 "Norme in materia di trasparenza ed obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale";
- visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- visto il D.lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6/11/2012, n. 190";
- vista la D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000 "Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della l.r. 39/95, sentita la Commissione consultiva per le nomine";
- vista D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005 "Art. 2, comma 3 l.r. 39/1995 - Criteri generali di nomina - Principio della pari opportunità";

DETERMINA

- di indire, per le motivazioni illustrate in premessa, una selezione pubblica per la designazione di competenza regionale di un Consigliere del Consiglio di Indirizzo del Museo Nazionale del Risorgimento italiano;
- di approvare l' Avviso relativo alla selezione pubblica di cui all'allegato A al presente atto, di cui fa parte integrante la correlata modulistica di cui agli allegati A1, A2, A3;
- di stabilire che l'Avviso di selezione pubblica in oggetto venga pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito: <https://bandi.regione.piemonte.it>;
- di stabilire che le candidature dovranno pervenire a partire dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 10 agosto 2026, nel rispetto delle modalità e di quanto previsto nell'Avviso stesso;
- di dare atto che la responsabile dei procedimenti in oggetto è la Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO afferente alla Direzione regionale Cultura e Commercio, dott.ssa Barbara Debora Viola;
- di dare atto, per le motivazioni in premessa illustrate, che alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, la Responsabile del Procedimento provvederà entro il termine di 30 giorni alla valutazione tecnica della ricevibilità e ammissibilità delle candidature pervenute con la precisazione che detto termine decorre dalla scadenza del termine per far pervenire le medesime come indicato dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- di dare atto che, conclusa la fase della valutazione tecnica dell'ammissibilità e ricevibilità delle candidature pervenute, la designazione avverrà a cura del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dell'ente, come specificato in premessa;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal d.lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario da proporsi al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa,

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale,
musei e siti UNESCO)

Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_Avviso_selezione_pubblica.pdf
2. Allegato_A1_Modello_candidatura.pdf
3. Allegato_A2_CV_formato_europeo_modello.pdf
4. Allegato_A3__dichiarazione_insussistenza_inconferibilità.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Avviso pubblico per la designazione di competenza regionale di un Consigliere del Consiglio di Indirizzo del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano. Presentazione delle candidature

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti nominati" e s.m.i. e ai sensi l'articolo 4 dello Statuto del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, l'Amministrazione regionale deve procedere alla designazione di un componente del Consiglio di Indirizzo dell'Ente medesimo.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto dell'ente sono organi dello stesso:

il Consiglio di Indirizzo

il Consiglio di Gestione

il Presidente

il Collegio dei revisori.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, il Consiglio di indirizzo è composto *"da un minimo di cinque membri a un massimo di nove membri, due dei quali nominati dalla Città di Torino, due dall'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, il Presidente della Regione o suo designato e gli altri, fino a un massimo di quattro, cooptati dai cinque precedenti tra personalità e in rappresentanza di enti che possano contribuire alla valorizzazione, funzionamento e diffusione della conoscenza del Museo"*.

"I membri del Consiglio di indirizzo durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili ".

Si precisa inoltre che, ai sensi della Legge 122/2010, art. 6, comma 2 (e come previsto dall'art. 4 dello Statuto: *"Le cariche del Consiglio di Indirizzo non comportano emolumenti"*), i membri del Consiglio di indirizzo non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta.

La designazione, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto del Museo, sarà effettuata dal Presidente della Giunta Regionale una volta acquisite le candidature degli interessati, sulla base dei criteri di carattere generale approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28.02.2000 relativi alle nomine in enti e istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, che privilegiano la valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione e, in subordine, la valutazione complessiva del curriculum di studi, nonché nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005 in materia di pari opportunità.

La presente procedura e' finalizzata esclusivamente alla raccolta delle candidature e dei relativi *curricula* e non dà luogo alla formazione di graduatorie, né costituisce procedura concorsuale o comparativa in senso stretto.

L'istanza di candidatura (Allegato A1), corredata del Curriculum vitae (Allegato A2) e della dichiarazione relativa alle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013 (allegato A3), deve pervenire unicamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

inviando:

- il modello di candidatura (allegato A1), debitamente compilato e sottoscritto;
- il *curriculum vitae* (allegato A2), debitamente compilato, datato e sottoscritto;
- la dichiarazione relativa alle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 (allegato A3), debitamente compilata e sottoscritta;
- la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

I documenti sopra indicati devono essere inviati in un'unica mail avente ad oggetto:

Candidatura_Consiglio_Risorgimento_Cognome

i file devono essere allegati separatamente, esclusivamente in formato pdf. Ciascun documento non dovrà superare i 10Mb.

Non è ammessa la consegna delle candidature a mano presso gli uffici regionali, né l'invio con modalità diverse dalla PEC.

Le candidature devono pervenire entro il termine ultimo delle ore 12.00 del 10 agosto 2026.

Faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione risultanti dal sistema di posta elettronica certificata dell'Amministrazione regionale.

Non saranno considerate ammissibili le candidature:

- inoltrate con mezzi diversi dalla PEC sopra indicata;
- pervenute oltre il termine stabilito dal presente avviso;
- in formato diverso dal pdf;
- contenenti documentazione diversa da quella richiesta e/o incompleta sotto il profilo essenziale.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere chiarimenti o integrazioni in ordine a elementi non essenziali della candidatura, ove ciò sia compatibile con la natura della procedura e con il principio di parità di trattamento.

L'Amministrazione regionale non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei dati forniti dal candidato, né per eventuali disguidi in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La candidatura, oltre ai dati personali (nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio - se diverso, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo e-mail e indirizzo pec), deve essere corredata dal *curriculum* personale del candidato da cui risulti: il titolo di studio posseduto; l'attività lavorativa attuale e pregressa; gli incarichi e le cariche elettive e non elettive ricoperte; le esperienze professionali, rilevanti ai fini della designazione; ogni altro elemento utile alla valutazione della candidatura; nonché le eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione, ai fini della verifica dei requisiti di onorabilità e dell'accertamento di eventuali cause ostative, impeditive, di decadenza o comunque incompatibili con l'assunzione o il mantenimento dell'incarico, ai sensi della normativa vigente.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire: la preventiva accettazione dell'eventuale designazione; la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di inesistenza di cause di ineleggibilità; la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento all'incarico da ricoprire ovvero l'indicazione di ogni situazione rilevante ai fini della valutazione da parte dell'Amministrazione regionale; la dichiarazione della non sussistenza delle condizioni comportanti la revoca della nomina prevista dall'articolo 7 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235.

Tutte le dichiarazioni rese dai candidati costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del medesimo decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le responsabilità penali previste in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Amministrazione procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ferma restando ogni ulteriore conseguenza in ordine alla nomina o designazione eventualmente disposta.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 29 novembre 2021, n. 28, i soggetti nominati ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 - ove rientranti nel relativo ambito di applicazione - sono tenuti a provvedere, entro tre mesi dalla nomina, al deposito presso la Presidenza del Consiglio regionale di una dichiarazione concernente la propria situazione patrimoniale e tributaria. Qualora la presente procedura si concluda con una designazione regionale cui segua la nomina da parte dell'ente competente, il predetto termine decorre dalla nomina medesima.

L'Amministrazione regionale si riserva di non procedere alla designazione qualora nessuna candidatura sia ritenuta adeguata e/o idonea.

L'Amministrazione Regionale si riserva di prorogare/ripubblicare il presente bando ove il numero di candidature pervenute e/o il livello delle stesse sia tale da non consentire una scelta adeguata e/o idonea.

Si rammenta che il candidato è sottoposto agli obblighi di cui alla L.r. n. 17 del 27 dicembre 2012 e s.m.i, relativa all'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione, nonché agli obblighi previsti dalla legge regionale n. 28 del 29.11.2021 in materia di trasparenza e di obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale, ove applicabili.

I dati personali e le informazioni comunicati dai candidati saranno trattati dalla Regione Piemonte esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di raccolta delle candidature, di verifica dei requisiti, di valutazione dei profili, di designazione e per l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato, nonché della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali.

Le informazioni di dettaglio relative al trattamento dei dati personali sono rese nell'informativa allegata ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 il responsabile del procedimento è la Dirigente responsabile del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO, presso la Direzione regionale Cultura e Commercio, Barbara Debora Viola.

La modulistica da utilizzarsi per la presentazione della candidatura è reperibile sul sito:
www.bandiregione.piemonte.it

La Dirigente
Barbara Debora Viola

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE AI FINI DELLA
DESIGNAZIONE DI UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO
MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale,
Musei e siti UNESCO

musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a il
residente ac.a.p.
via/c.so
tel./cell.....e-mail/pec.....
codice fiscale

chiede

di partecipare alla procedura per la presentazione di candidature ai fini della designazione di competenza regionale di un componente del Consiglio di Indirizzo del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, ed a tal fine

chiede

che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni dello stesso:

.....

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti in riferimento alla carica da ricoprire:

.....

3. di svolgere attualmente la seguente attività lavorativa:

.....

4. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare sinteticamente attività e periodo di svolgimento):

Attività	Periodo di svolgimento

5. di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive:

Carica	Scadenza

6. di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive:

Carica	Durata

7. di ricoprire attualmente le seguenti cariche non elettive in enti ed istituzioni varie (indicare le relative scadenze):

Carica	Scadenza

8. di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti carichi pendenti, ai fini della verifica dei requisiti personali, di onorabilità e dell'eventuale sussistenza di cause ostative o comunque rilevanti per la designazione, ai sensi dell'articolo 11. L.R. n. 39/1995:

.....

9. di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'articolo 7 del D.Lgs. del 31/12/2012 n. 235;

10. di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi di cui ai capi II, III, V e VI del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, come da dichiarazione allegata sub Modello A3;

11. di non trovarsi in alcuno dei casi di inconferibilità di cui all'art. 13 bis della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche;

- 12.** ☐ di NON trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche
 ☐ di trovarsi
- ☐ di NON trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge istitutiva
 ☐ di trovarsi (regionale o statale) o dallo Statuto dell'Ente in cui viene effettuata la nomina

13.

- ☐ di trovarsi
☐ di NON trovarsi

in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto all'incarico da ricoprire e alle funzioni del Consiglio di Indirizzo del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano. In caso affermativo, specificare le situazioni rilevanti ai fini della valutazione da parte dell'Amministrazione regionale:

.....

14. in caso di risposta affermativa al punto n. 12 di impegnarsi a rimuovere le cause di incompatibilità in caso di nomina;

15. di impegnarsi a rimuovere eventuali cause di incompatibilità che intervengano successivamente alla nomina, a norma dell'art. 14 della legge regionale n. 39/1995;

16. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni circa l'insorgenza di cause di inconfiribilità e/o incompatibilità;

17. di non trovarsi, limitatamente ai casi in cui risulti destinatario delle disposizioni del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, in alcuna delle condizioni ostative di cui all'articolo 6 del medesimo decreto;

dichiara altresì

18. di accettare preventivamente l'eventuale designazione e l'eventuale successiva nomina;

19. di impegnarsi a presentare, all'atto del conferimento dell'incarico, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, la quale costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (Modello A3);

20. di impegnarsi, nel corso dell'incarico, a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

21. di impegnarsi a rispettare le disposizioni di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 39/2013 in relazione ai divieti di cui all'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001, recante "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" (introdotto dall'art. 1 comma 42 della Legge n. 190/2012);

22. di allegare alla presente:

☐ copia fotostatica del documento di identità personale in corso di validità;

☐ *curriculum vitae* in formato europeo sottoscritto ex art. 11, comma 3, L.R. 39/1995 (Modello A2);

☐ dichiarazione relativa alle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, redatta secondo il modello A3;

23. di aver preso atto degli obblighi previsti dalla legge regionale n. 28 del 29.11.2021 (“Norme in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale”), ove applicabili, con particolare riguardo agli adempimenti concernenti i soggetti titolari di cariche di nomina regionale, e che il termine di tre mesi per il deposito della dichiarazione concernente la situazione patrimoniale e tributaria decorre dalla nomina e non dalla eventuale sola designazione.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara sotto la propria responsabilità la veridicità di quanto indicato nella presente istanza e nella documentazione allegata.

Luogo..... Data.....

Firma

.....

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL GDPR 2016/679 PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti con il presente modulo sono trattati dalla Regione Piemonte esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di raccolta delle candidature, alla verifica dei requisiti, alla valutazione dei profili, all'eventuale designazione, nonché all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679, in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri attribuiti alla Regione Piemonte. Il trattamento è altresì effettuato, ove necessario, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2016/679, per l'adempimento degli obblighi legali cui è soggetto il titolare del trattamento.

Per gli eventuali dati relativi a condanne penali e carichi pendenti, il trattamento avviene nel rispetto dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale e regionale applicabile.

Il Responsabile della protezione dati (DPO) è contattabile all'indirizzo dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio – Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e siti Unesco

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.). I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.

I dati potranno essere comunicati ai soggetti pubblici competenti nei casi previsti dalla legge e potranno essere oggetto di pubblicazione nei limiti strettamente necessari e nei casi previsti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità legale.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente, tra cui il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, limitazione del trattamento e, ove ne ricorrano i presupposti, opposizione al trattamento. Per l'esercizio dei propri diritti, l'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento, al Delegato al trattamento o al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti sopra indicati, può altresì proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

Indirizzo

[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA ATTUALE

LAVORATIVA

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ESPERIENZA PREGRESSA

LAVORATIVA

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Luogo.....

Data.....

FIRMA.....

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale,
Musei e siti UNESCO

musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E
INCOMPATIBILITA' PREVISTE DAL D.LGS. 39/2013
(da trasmettere in allegato al modello di candidatura)**

Il/La sottoscritto/a.....

ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e ai fini della seguente nomina/designazione:

ente: Museo Nazionale del Risorgimento Italiano

organo: Consiglio di Indirizzo

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e, in particolare, dall'articolo 3 del medesimo decreto, per quanto applicabile all'incarico in oggetto.

DICHIARA, inoltre,

con riferimento alle cause di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e, in particolare, dagli articoli 9, 11 e 13, per quanto applicabili all'incarico in oggetto:

1. ai sensi dell'art. 9 del D. lgs. 39/2013

☐ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Piemonte

ovvero

☐ di svolgere in proprio la seguente attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Piemonte

2. ai sensi degli artt. 11 e 13 del D. lgs. 39/2013

- ☐ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;
- ☐ di non essere componente della Giunta o del Consiglio della Regione Piemonte;
- ☐ di non essere componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, della Regione Piemonte;
- ☐ di non ricoprire la carica di presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Piemonte (art. 11, comma 2, lett. c), nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione (art. 13, comma 2, lett. c)

ovvero

- ☐ di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui agli artt. 11 e/o 13 del D. lgs. 39/2013
-

3. ☐ di non trovarsi in alcuna altra situazione di incompatibilità prevista dal D. lgs. 39/2013

ovvero

- ☐ di trovarsi nella seguente causa di incompatibilità prevista dal D. lgs. 39/2013:
-

In presenza di cause di incompatibilità, il/la sottoscritto/a dichiara di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di intervenuta nomina/designazione, dandone immediato avviso alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO e, per conoscenza, alla Presidenza della Giunta regionale Gabinetto del Presidente della Giunta regionale.

Il/la dichiarante si impegna, nel corso dell'incarico, a presentare annualmente la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al d. lgs. 39/2013 ed a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e/o incompatibilità con immediato avviso alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO e, per conoscenza, alla Presidenza della Giunta regionale – Gabinetto del Presidente della Giunta regionale .

Il dichiarante prende atto che tale dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet della Giunta Regionale del Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”. nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Luogodata

Il dichiarante

.....

QUALORA IL PRESENTE MODULO NON VENGA SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE, ALLEGARE UNA COPIA LEGGIBILE NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA', ex art. 38 D.P.R. 445/2000, N. 445